

La dislessia in lingua straniera

**INGLESE:
E' SEMPRE UN PROBLEMA?**

*Prof.ssa Gulfo
Stefania*

**UNO STUDENTE CON DSA
DESCRIVE LE SUE DIFFICOLTA'
NELLO STUDIO DELLA
LINGUA STRANIERA COSI':**

1. Quando leggo mi stanco molto
2. Faccio errori ortografici
3. Non riesco a scrivere i pensieri
4. Ho bisogno di tempo
5. Non mi vengono le parole
6. Quando studio faccio più volte gli schemi
7. Dico una parola per un'altra

•**COSA COMPORTANO QUESTE
DIFFICOLTA' IN UNA
SCUOLA SUPERIORE?**

•**COSA DEVONO SAPER FARE
IN LINGUA INGLESE
GLI STUDENTI?**

DEVONO SAPER

PARLARE/

SCRIVERE/

CAPIRE LA LINGUA

PARLATA

E

SCRITTA

AL LIVELLO B2

DEL

QUADRO DI RIFERIMENTO

EUROPEO

NELLA TERZA PROVA

DEL NUOVO ESAME DI STATO
VERRANNO ESAMINATI
SULLA BASE DEI SEGUENTI
CRITERI:

- CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI
- COMPETENZE LINGUISTICHE (correttezza formale/lessico)
- CAPACITA' DI SINTESI/LOGICHE/RIELABORAZIONE

PERCIO'
DEVONO POSSEDERE
COMPETENZE LINGUISTICHE
OLTRE A
CONOSCENZA DEGLI ARGOMENTI

CIO' SIGNIFICA
-SAPER SCRIVERE IN LINGUA

•COERENTEMENTE

•CORRETTAMENTE

•USANDO LESSICO
APPROPRIATO (DI AREA)

ECCO CHE QUI
IL
METODO DI STUDIO

DIVENTA IL PROTAGONISTA
DELLA

PREPARAZIONE DEGLI STUDENTI

**LE MAPPE,
GLI SCHEMI
AIUTANO**

**AD IDENTIFICARE
CONCETTI CHIAVE
DEI TESTI
DA STUDIARE**
(sia di letteratura,
sia di argomenti specifici di
indirizzo)

ESEMPI DI TERZA PROVA
TIPOLOGIA B-
(10-12 righe di trattazione):

List the main facilities for
elderly people
What home care services are offered
to elderly people who live
in their own house?

RIFLESSIONE
GRAMMATICALE

NOTIAMO:

- FREQUENTEMENTE I
RAGAZZI SONO DOTATI
DI TABELLE
GRAMMATICALI
COMPLETE
CHE SPESSO
NON SANNO USARE

PERCHE'?

NON CAPISCONO LA CONSEGNA

LA TABELLA E' ESSENZIALE
PER I TEMPI VERBALI
PER
LA MORFOLOGIA (FORMA)
LA SINTASSI (FORMA
AFF/INTERR/NEGAT), L'USO.

TUTTAVIA
NON HA VALORE
SE
LA **CONSEGNA**
DELL'ESERCIZIO
NON E' CHIARA.
L'ESEMPIO DELLA CONSEGNA
E' IMPORTANTE

UN ESEMPIO:

INSERISCI

Present simple/continuous/past simple/
present perfect/past continuous

MA QUALI SONO QUESTI TEMPI?

QUANDO SI USANO?

ECCO CHE

fornire esempi di frasi
con tempi menzionati
può aiutare

QUALI SONO QUESTI TEMPI?
QUANDO SI USANO?
ECCO CHE
fornire esempi di frasi
con tempi menzionati
può aiutare

We **always** (walk) to school- We always walk to school (Present Simple)

Tina (read) **now**- Tina is reading now (Present continuous)

You **ever** (be) to the UK? Yes, **When** you (go) there? I (go) **two years ago**-(Past Simple)

Have you **ever** been to the UK? Yes, I **have**. (Present Perfect)

When did you go there? I **went** there two years ago (Past Simple)

What time you (meet) Tina **yesterday**? I (meet) her at two o'clock –

What time **did** you **meet** Tina **yesterday**? I **met** her at two o'clock (Past Simple)

It is the second time Sheila (phone) me.

It's the second time Sheila **has phoned** me. (Present Perfect)

I (listen to) music **when** Jack (call) me-

I was listening to music when Jack **came in** (Past continuous vs Past Simple)

While Sam (do) his homework he (hear) a loud noise-

While Sam **was doing** his homework he **heard** a loud noise. (Past continuous vs Past Simple)

PERCIO':
TABELLE, SCHEMI, MAPPE SI',
A PATTO CHE
SI SAPPIANO USARE
E CHE LA CONSEGNA
SIA COMPRESA

LA COLLABORAZIONE CON LA FAMIGLIA
E'
ESSENZIALE:

Pdp contiene sezione
di condivisione
con la FAMIGLIA

ALCUNE STRATEGIE DA CONCORDARE IN CONSIGLIO DI CLASSE NEI CASI DSA

Uso del computer in classe con l'ausilio del correttore automatico per la fase di ricopiature degli schemi o mappe mentali

Preparazione di verifiche modificate nella consegna con esplicitazione dell'esempio

Riduzione degli esercizi sotto il profilo della quantità ma non della qualità

- Concordare con l'alunno argomenti dell'interrogazione orale
- Fotocopia dei test per verificare errori e correzione
- Ingrandimento verifica se necessario

LA NORMATIVA

■ **QUALI STRUMENTI COMPENSATIVI? X LINGUE STRANIERE**

1. Audio libri
2. Sintesi vocale
3. Computer con correttore automatico
4. Dizionario digitale

Sintesi vocale, computer con correttore automatico e dizionario digitale possono essere usati sia durante l'anno sia in sede di esame.

PERCHE' LE MISURE DISPENSATIVE?

SI ADOTTANO PER EVITARE SITUAZIONI DI
AFFATICAMENTO E DISAGIO IN COMPITI
COINVOLTI DAL DISTURBO,
**SENZA TUTTAVIA RIDURRE GLI
OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO
CHE SONO DEFINITI NEL PDP**

Decreto N. 5669 Art. 4.5

NELLE MISURE DISPENSATIVE E' PREVISTO:

DISPENSA DA:

1. LETTURA AD ALTA VOCE
2. LETTURA AUTONOMA DI BRANI LA CUI LUNGHEZZA NON SIA COMPATIBILE CON IL SUO LIVELLO DI ABILITA'
3. TUTTE LE ATTIVITA' IN CUI LA LETTURA SIA VALUTATA
4. VALUTAZIONE DELLA CORRETTEZZA DELLO SPELLING
5. VIENE CONCESSO PIU' TEMPO E UN NUMERO MINORE DI ESERCIZI

Decreto N. 5669 Linee Guida

NEL CASO DELL'INGLESE E' PREVISTO:

- TEMPI AGGIUNTIVI
- ADEGUATA RIDUZIONE DEL CARICO DI LAVORO
- IN CASO

DI DISTURBO GRAVE E PREVIA VERIFICA

DELLE CONDIZIONI, PREVISTE DALL'ARTICOLO 6, COMMA 5 DEL D.M 12 LUGLIO 2011, **E' POSSIBILE DISPENSARE** IN CORSO D'ANNO L'ALUNNO DALLA VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E, IN SEDE DI ESAME DI STATO, **PREVEDERE UNA PROVA ORALE SOSTITUTIVA DI QUELLA SCRITTA**, I CUI CONTENUTI E MODALITA' SONO STABILITI DALLA COMMISSIONE D'ESAME SULLA BASE DELLA DOCUMENTAZIONE FORNITA DAI CONSIGLI DI CLASSE

Decreto N. 5669 Linee Guida

NEL CASO DELLE LINGUE STRANIERE:

L'ESONERO RIGUARDA L'INSEGNAMENTO

DELLA LINGUA STRANIERA, NEL SUO

COMPLESSO ,

MENTRE

LA DISPENSA

CONCERNE UNICAMENTE

LE PRESTAZIONI IN FORMA SCRITTA

Decreto N. 5669 Linee Guida

LA VALUTAZIONE

•ARTICOLO 5-MISURE EDUCATIVE E DIDATTICHE DI SUPPORTO

- AGLI **STUDENTI CON DSA** SONO **GARANTITE**, DURANTE IL PERCORSO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE SCOLASTICA E UNIVERSITARIA, **ADEGUATE FORME DI VERIFICA E DI VALUTAZIONE**, ANCHE PER QUANTO CONCERNE GLI ESAMI DI STATO E DI AMMISSIONE ALL'UNIVERSITA', NONCHE' GLI ESAMI UNIVERSITARI.

Legge 170/ 2010

LA **VALUTAZIONE SI APPLICA**
AGLI APPRENDIMENTI
DISCIPLINARI
NON
ALLE ABILITA' STRUMENTALI,
PERCHE'
IMPLICANO L'ATTIVAZIONE DI PROCESSI AUTOMATICI,
CHE NEL CASO DEI DSA SONO DEFICITARI

IL TERMINE AUTOMATIZZAZIONE:

- ESPRIME LA STABILIZZAZIONE DI UN PROCESSO AUTOMATICO CARATTERIZZATO DA UN ADEGUATO LIVELLO DI VELOCITA' E ACCURATEZZA
- TALE PROCESSO E' REALIZZATO IN MODO INCONSAPEVOLE E RICHIEDE UN MINIMO IMPEGNO ATTENTIVO, E' DIFFICILE DA IGNORARE, SOPPRIMERE , INFLUENZARE (G.STELLA, 2001)

•NEL **NORMOLETTORE**
LA LETTURA
INVESTE
POCHE
RISORSE COGNITIVE
PER LA PRESENZA
DI PROCESSI AUTOMATICI.

**NEL CASO
DELL'ALUNNO CON DSA
LA LETTURA
INVESTE
RISORSE COGNITIVE**

**PER ATTIVARE I PROCESSI AUTOMATICI.
ECCO PERCHE' IN MOLTI CASI IL SOFTWARE
LETTORE E' INDISPENSABILE.**

LA LETTURA AVVIENE TRAMITA DUE
PROCESSI:

1. DECODIFICA:

- ATTRAVERSO IL SISTEMA
FONOLOGICO:

L'ANALISI DELLA PAROLA
LAVORA

- SU UNITA' DISCRETE (FONEMI)
- RICHIEDE RISORSE ATTENTIVE
- HA UNA PROCESSAZIONE LENTA

2. RICONOSCIMENTO:
ATTRAVERSO IL SISTEMA
VISIVO:

LA PAROLA GLOBALE
LAVORA

- IN MODO AUTOMATICO
- NON RICHIEDE ATTENZIONE
- HA UNA
PROCESSAZIONE
AUTOMATICA

(LOGAN 1988-1997)

ESEMPI DI ERRORI ORTOGRAFICI DATI DA OMOFONIA

- about → abought
 - taxy → taxi
- meat → meet
- does → das
- well → wheel
 - tea → tee
- with → whit

CONSAPEVOLEZZA FONOLOGICA?

- In lingua inglese la dislessia nei tempi antichi era definita “**la cecità della parola**” o “**word blindness**”.
- In realtà la dislessia in inglese è definita come “deficit nell’elaborazione dei suoni della lingua” (elaborazione fonologica).

- Già si conosce la parola nel linguaggio parlato, ma nello scritto si deve collegare il fonema al grafema attraverso un'esplicita “**consapevolezza fonologica**”.
- **I ragazzi dislessici** mostrano una bassa consapevolezza fonologica.
- Per **consapevolezza fonologica** si intende, in parole semplici, la consapevolezza della **successione dei suoni** di cui è costituita una parola e quindi una frase.

- ... **i dislessici** mostrano grosse difficoltà ad apprendere l'inglese a causa delle differenze molto accentuate tra
 - **la scrittura e la pronuncia delle lettere**
 - **E**
 - **tra la pronuncia e la scrittura** di una stessa lettera in parole diverse.

OGNI DISLESSICO HA SUE CARATTERISTICHE

Ogni ragazzo dislessico
è diverso
dall'altro!

COS'E' LA COMPETENZA PRAGMATICA?

la lingua non è solo un sistema di
REGOLE,
ma anche uno **STRUMENTO D'AZIONE**
quindi
le abilità linguistiche

si sviluppano e si attivano all'interno di

SITUAZIONI COMUNICATIVE
per precisi scopi **PRAGMATICI**

(Balboni, 2008)

Obiettivi di apprendimento L2 Quadro Comune Europeo di Riferimento

Ambiti : le 4 ABILITA'

- **COMPRESIONE:**

- a. LISTENING
- b. READING

- **PRODUZIONE:**

- a. SPEAKING
- b. WRITING

CONOSCENZA DELLE STRUTTURE LINGUISTICHE

(applicazione)

(teoria)

Il Parlamento europeo e del Consiglio
del 23 aprile 2008 definiscono la
competenza quale *“comprovata
capacità di utilizzare conoscenze,
abilità e capacità
personali, sociali e/o metodologiche, in
situazioni di lavoro o di studio e nello
sviluppo
professionale e personale”*

Nella società globale le prestazioni degli individui
sono valutate sempre più spesso per

-COMPETENZE

-E

-IN AMBITO PLURIDISCIPLINARE

Bibliografia

- Pamela Kvilekval “Insegnare l’inglese ai bambini dislessici”, Libri Liberi,2007
- Elke Schneider and Margaret Crombie, Dyslexia and Foreign Language Learning, David Fulton publishers, 2003
- Stella G. “ La dislessia”-ed Il Mulino-2004
- Simonetta.E “La dislessia” Roma Carlo Amore 2004
- Chomsky N. “ Linguaggio e problemi della conoscenza” Bologna Il mulino 1991
- Meloni M., Sponza N, Pamela Kvilekval, Valente M. C. Bellantone R. “La dislessia raccontata agli insegnanti. Come riconoscerla, cosa fare in classe”,Firenze, Libri Liberi
- Meloni M, Gakvan N., Sponza N, Sola D. (Comitato Scuola AID (2004) Dislessia: Strumenti Compensativi, Presentazione di G. Stella, Firenze, Libri Liberi.
- Meloni M., Sponza N., Kvilekval P., Valente M.C., Bellantone R., La dislessia raccontata agli insegnanti volume 1, Ed. Libri Liberi (farne richiesta direttamente all'AID)
- Meloni M., Sponza N., Kvilekval P., Valente M.C., La dislessia raccontata agli insegnanti volume 2, Ed. Libri Liberi (farne richiesta direttamente all'AID)
- Stella G In classe con un allievo con disordini dell’apprendimento. Ed. Fabbri Editori, Milano, 2001 (farne richiesta direttamente all’AID)
- Angiporti E., I fonemi dall'ombra alla luce. - Un percorso plurisensoriale facilitato, per l'apprendimento della lettura e della scrittura. Ed. Omega (Torino)

- Stella G., Biancardi A., Le difficoltà di lettura e scrittura. Strategie per il recupero nel 1° ciclo della scuola elementare, Ed. Omega, 1994
- Fare educazione linguistica. Attività didattica per italiano L1 e L2, lingue straniere e lingue classiche) di Paolo E. Balboni -Brossura - 2008
- Le Sfide Di Babele, Le lingue di Babele- Brossura-2011
- Meneghini R., Lancini A., Percorsi didattici per la soluzione dei problemi aritmetici, Ed. Vannini
- Daloiso Michele, Lingue Straniere e dislessia evolutiva, Ed Utet , 2012 con schede su risorse web
- Daloiso Michele, Introduzione alla didattica delle lingue moderne. Una prospettiva interdisciplinare Ed: Aracne- 2011
- Daloiso Michele, La lingua straniera nella scuola dell'infanzia. Fondamenti di glottodidattica , Ed. Utet, 2009
- Ferreiro E., Pontecorvo C., Moreira N., Garcia Hidalgo I., Cappuccetto Rosso impara a scrivere. Ed. La Nuova Italia Scientifica, 1996
- Dunn M1, Imparo a... scrivere, Trento, Centro Studi Ericson
- Downloaded materials from www.sciencemag.org (July 17, 2009)
- Sussidi/ vocabolari per lo sviluppo e potenziamento di vocabulary:
- “ Wordly wise 3000 Book “ Educators Publishing Service (Sequential vocabulary development)
- “Vocabulary from Classical Roots” Lee Mountain (IV volume) Cambridge and Toronto Educators Publishing Service
- “Write about Me” Elsie S. Wilmerding Educators Publishing Service